

C'è abuso di computer Il dottor Scozia: "Occhio allo stress oculare"

di Andrea Orza

Le nuove tecnologie digitali modificano progressivamente i meccanismi e i tempi di recezione degli stimoli visivi. Inoltre, le restrizioni normative che il Covid-19 ha determinato, hanno promosso sempre più uno stile di vita sedentario ma che sforza l'apparato visivo in modo eccessivo. Circa l'80% della popolazione mette in pratica la "DAD" (didattica a distanza) e lo smartworking senza tener conto delle conseguenze che l'organo della vista può subire successivamente. Il dott. Francesco Scozia, oftalmologo del salernitano mostra il rendiconto dei pazienti che a distanza di 9 mesi risentono l'abuso degli "schermi liquidi".

[L'articolo completo sull'edizione digitale di oggi](#)